

Albo eco-gestori, 5 anni e dopo ci si autocertifica

Autocertificazione alla sezione regionale o provinciale per il rinnovo dell'iscrizione all'albo gestori ambientali dopo un quinquennio. La domanda di rinnovo va presentata 5 mesi prima della scadenza dell'iscrizione. È con la circolare del 6 aprile 2017 n. 413 che il comitato dell'albo gestori ambientali fissa le regole per il rinnovo da parte delle imprese. Il rispetto del termine dei cinque mesi per il rinnovo dell'iscrizione è finalizzata a consentire alla sezione regionale o provinciale l'espletamento dell'istruttoria senza che si crei un'interruzione temporale tra l'iscrizione e il rinnovo, tenuto conto anche della validità della documentazione autocertificata. Le imprese iscritte possono richiedere la cancellazione dall'albo, entro il 31 dicembre, con effetto dalla data di presentazione della domanda. Inoltre le ditte vengono cancellate dall'albo con provvedimento delle sezioni regionali quando vengono a mancare uno o più requisiti, vengano cancellate dal registro delle imprese e siano accertate reiterate violazioni delle prescrizioni contenute o richiamate nei provvedimenti di iscrizione o nelle autorizzazioni regionali. Le imprese e gli enti che, in base alla loro attività ed alle tipologie di rifiuti gestite, devono essere iscritte all'albo vengono così individuate: imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti, imprese che effettuano attività di bonifica dei siti, imprese che effettuano attività di bonifica dei beni contenenti amianto e imprese che effettuano attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi. Sono previste delle procedure di iscrizione semplificata per le imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e aziende pubbliche speciali, consorzi di comuni e società di gestione dei servizi pubblici.

Cinzia De Stefanis